



Il Segretario Generale

CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Roma, 12 ottobre 2012

Cari Delegati,

ringrazio vivamente il Presidente Gian Franco Maris dell'invito rivoltomi a prender parte ai lavori del Congresso Nazionale dell'Aned.

Purtroppo impegni di lavoro non rinviabili legati alla difficile fase politico-sociale che l'Italia e l'Europa attraversano non mi permettono di essere presente a questo vostro importante appuntamento che si tiene nella città di Milano, capitale della Resistenza.

Il vostro Congresso rappresenta una occasione autorevole e importante per ribadire la memoria della Liberazione e i valori della nostra Costituzione in un Paese nel quale troppi cittadini tendono rapidamente a dimenticare e nel quale alcuni passaggi fondamentali della nostra storia che hanno saputo riscattare l'onore dell'Italia e a ridarle democrazia e libertà sono frequentemente relegate all'oblio, quando non sono falsificate o riproposte in modo palesemente distorto.

Sono perciò lieta di inviarvi il saluto e gli auguri di buon lavoro della Segreteria della Cgil, dei suoi iscritti e di tutte le sue strutture. Gli auguri di una grande organizzazione sindacale confederale impegnata da oltre un secolo a difendere ed estendere diritti e tutele per i lavoratori e i pensionati all'interno di un disegno di trasformazione generale del Paese e di consolidamento della sua democrazia.

Colgo altresì l'occasione per riconfermarvi gli antichi rapporti di amicizia e di collaborazione che legano la Cgil e l'Aned, il più grande sindacato italiano e una gloriosa organizzazione impegnata a valorizzare il grande contributo dei deportati alla causa della Resistenza e ad affermarne gli ideali perenni di libertà, di giustizia e di pace come a far conoscere la storia della deportazione alle giovani generazioni.



La Cgil è pienamente consapevole del peso dei problemi che le lavoratrici e i lavoratori, le pensionate e i pensionati devono affrontare in questo difficile momento della vita economica e sociale dell'Italia per risanarne l'economia e rilanciare una crescita ambientalmente e socialmente compatibile, per consolidare i diritti delle persone. Siamo attivamente impegnati per costruire un'Europa unita capace di valorizzare la dignità del lavoro, di rinnovare e di consolidare il proprio modello sociale coniugando insieme sviluppo economico e tutele sociali universali, di promuovere efficaci politiche di pace e di cooperazione internazionale.

Sappiamo che per poter affrontare le sfide che stanno davanti a noi è necessario un impegno corale e unitario delle tante forze democratiche e progressiste che operano in Italia e nel nostro continente tra le quali la vostra Organizzazione si colloca con autorevolezza e con rigore.

Siamo sicuri che dal vostro Congresso che si svolge alla vigilia del 70° anniversario della Resistenza (1943 – 1945 / 2013 - 2015) sarà espresso un rinnovato impegno a riproporre a tutti i cittadini italiani quelle idealità e quei valori che permisero a tante donne e tanti uomini di affrontare enormi sacrifici che ci hanno permesso di vivere in un'Italia nuova uscita dal baratro nel quale il fascismo la aveva gettata.

Buon lavoro e un cordiale saluto a tutti voi.

Susanna Camusso
